

# Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,  
n. 5 anno XX • MAGGIO 2014

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard  
Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)

ATTENZIONE!

CAMBIO DI  
LOCALITÀ

## Festa degli Oratori, del Catechismo e della Famiglia

Lunedì 2 giugno 2014 - ritrovo alle 9,30

"Espace rencontre" di Pont-Saint-Martin  
(presso i giardini pubblici)

ore 11,00 Eucaristia  
presieduta da Mons. Vescovo

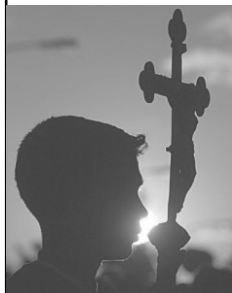
### CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Sabato 10 maggio 2014

Cappella del Seminario Maggiore di Aosta

Adorazione eucaristica notturna dalle 22.00 alle 24.00  
e veglia di preghiera dalle 24.00 alle 01.00



### INCONTRO DI SPIRITUALITÀ APERTO A TUTTI

Incontro organizzato dall'Ufficio Formazione Operatori pastorali

Domenica 25 maggio 2014 – dalle 15.00 alle 18.00

Rhêmes-Notre-Dame – Koinonìa de la Visitation (parrocchia)

Fr. Michael Davide Semeraro osb - *Il qui della croce!*

### MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 51ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI (11.05.2014)

*Le vocazioni, testimonianza della verità*

Cari fratelli e sorelle!

1. Il Vangelo racconta che «Gesù percorreva tutte le città e i villaggi Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate

CONTINUA A PAG. 4



### ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

giovedì 1° maggio 2014

Convento S. Giuseppe Aosta  
9.00-12.00 e 15.00-19.00

giovedì 15 maggio 2014

Seminario Maggiore Aosta  
15.00 - 18.00

### CRESIME DEGLI ADULTI

in Cattedrale alle ore 10.30  
nelle seguenti domeniche:

25 maggio 2014

27 luglio 2014

28 settembre 2014

30 novembre 2014

I cresimandi dovranno essere  
presentati in Curia Vescovile dal  
proprio Parroco, muniti del  
certificato di Battesimo,

**due settimane prima**  
della data della celebrazione!

### A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESSIONI IN SEMINARIO:

Père Roch Revillard

OFM - Cappuccini Châtillon  
tutti i martedì

Don Sergio Boarino

dell'Arcidiocesi di Torino  
mercoledì 21 maggio 2014  
dalle 9.00 alle 14.30

## PASTORALE PER LA FAMIGLIA

**PELLEGRINAGGIO DELLE VEDOVE AL COLLE DON BOSCO (AT)**

Sabato 3 maggio 2014 - *Guide spirituali*: can. Giuseppe Lévêque e diac. Ramon Raymundo

## CATECHESI E PASTORALE GIOVANILE

**INCONTRO DI FORMAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'ESTATE RAGAZZI 2014**

Domenica 4 maggio 2014 - pomeriggio - Oratorio di Donnas

## XV CONVEGNO ANNUALE degli AMICI DEL MONASTERO INVISIBILE

Domenica 4 maggio 2014 • Colle Don Bosco (AT)

Per informazioni contattare Suon Nerina Di Battista (0165.552661 - 349.1093914 - mail srnerina@libero.it).

## ACCOMPAGNAMENTO PER SEPARATI E DIVORZIATI

Lunedì 12 maggio 2014 - ore 20.30 - Parrocchia di Maria Immacolata di Aosta

(per informazioni Marina Alliegro 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)



Si sono aperte le iscrizioni al

# PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA

DAL 29 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE 2014

Programma e Pieghevoli presso le parrocchie

ISCRIZIONI presso la Curia Vescovile

dal lunedì al venerdì - dalle 09,00 alle 12,00

si ricevono entro e non oltre il 30 giugno. Massimo 150 posti a disposizione.

## Pellegrinaggio dei Popoli del Piemonte e Valle d'Aosta

**OROPA - 1° giugno 2014**

Gli uffici di pastorale dei migranti delle diocesi piemontesi e della Valle d'Aosta, invitano tutti i migranti a partecipare ad una giornata di incontro, preghiera e festa, testimoniando la fraternità universale.

*Verso un mondo migliore*

PRENOTAZIONI: p

presso la Caritas diocesana

Viale Gran San Bernardo 23 - 11100 Aosta - tel. 0165.32167

Costo di partecipazione è di € 20,00

Prenotarsi entro venerdì 23 maggio 2014



## Spiritualità ...

SAINT-PIERRE - PRIORATO (0165.903823) - predicatore: don Albino Linty-Blanchet

➤ Ritiro "STETIT JESUS" - dal 31 maggio al 2 giugno 2014

FOYER DE CHARITÉ SALERA (0166.519132) - predicatore: Padre Pierluigi Chiodaroli

➤ Ritiro di approfondimento "Ecco tua Madre" - dal 11 al 17 maggio 2014

➤ Fine settimana di silenzio totale e preghiera - dal 30 maggio al 1° giugno 2014

# Appuntamenti per il mese di MAGGIO 2014

1	Gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni al Convento San Giuseppe
3	Sab	Pellegrinaggio per vedove a Colle Don Bosco (Castelnuovo AT)
4	Dom	90ª Giornata naz. Università Cattolica del Sacro Cuore ( <b>colletta obbligatoria</b> ) Giornata naz. di sensibilizzazione al sostegno economico alla Chiesa Cattolica Incontro di formazione per animatori di pastorale giovanile a Donnas/Oratorio Convegno annuale Amici del Monastero Invisibile
9	Ven	Spettacolo per il 10° anniversario della beatificazione della Beata Nemesia ad Aosta - Teatro di Maria Immacolata
10	Sab	Adorazione eucaristica e veglia di preghiera notturna in Seminario
11	Dom	51ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni
12	Lun	Incontro di accompagnamento per separati e divorziati ad Aosta/M.Immacolata Riunione del Consiglio Pastorale Diocesano in Seminario - ore 18.00 / 22.00
15	Gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni in Seminario
25	Dom	Incontro di spiritualità per adulti a Rhêmes-Notre-Dame/parrocchia



## 2004 2014 10° Anniversario della beatificazione di Giulia Nemesia Valle

Serata per i giovani aperta a tutti  
con il recital

### **UN CUORE PER TUTTI**

venerdì 9 maggio 2014 - alle ore 20.45  
Teatro della Parrocchia di Maria Immacolata di Aosta

Possibilità di cena con pizza alle 19.30  
Prenotazioni: telefonare a Suor Teresina 333.5020858

dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe » (Mt 9,35-38). Queste parole ci sorprendono, perché tutti sappiamo che occorre prima arare, seminare e coltivare per poter poi, a tempo debito, mietere una messe abbondante. Gesù afferma invece che «la messe è abbondante». Ma chi ha lavorato perché il risultato fosse tale? La risposta è una sola: Dio. Evidentemente il campo di cui parla Gesù è l'umanità, siamo noi. E l'azione efficace che è causa del «molto frutto» è la grazia di Dio, la comunione con Lui (cfr Gv 15,5). La preghiera che Gesù chiede alla Chiesa, dunque, riguarda la richiesta di accrescere il numero di coloro che sono al servizio del suo Regno. San Paolo, che è stato uno di questi collaboratori di Dio, instancabilmente si è prodigato per la causa del Vangelo e della Chiesa. Con la consapevolezza di chi ha sperimentato personalmente quanto la volontà salvifica di Dio sia imperscrutabile e l'iniziativa della grazia sia l'origine di ogni vocazione, l'Apostolo ricorda ai cristiani di Corinto: «Voi siete campo di Dio» (1 Cor 3,9). Pertanto sorge dentro il nostro cuore prima lo stupore per una messe abbondante che Dio solo può elargire; poi la gratitudine per un amore che sempre ci previene; infine l'adorazione per l'opera da Lui compiuta, che richiede la nostra libera adesione ad agire con Lui e per Lui.

2. Tante volte abbiamo pregato con le parole del Salmista: «Egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo» (Sal 100,3); o anche: «Il Signore si è scelto Giacobbe, Israele come sua proprietà» (Sal 135,4). Ebbene, noi siamo proprietà di Dio non nel senso del possesso che rende schiavi, ma di un legame forte che ci unisce a Dio e tra noi, secondo un patto di alleanza che rimane in eterno «perché il suo amore è per sempre» (Sal 136). Nel racconto della vocazione del profeta Geremia, ad esempio, Dio ricorda che Egli veglia continuamente su ciascuno affinché si realizzi la sua Parola in noi. L'immagine adottata è quella del ramo di mandorlo che primo fra tutti fiorisce, annunciando la rinascita della vita in primavera (cfr Ger 1,11-12). Tutto proviene da Lui ed è suo dono: il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro, ma rassicura l'Apostolo «voi siete di Cristo e Cristo è di Dio» (1 Cor 3,23). Ecco spiegata la modalità di appartenenza a Dio: attraverso il rapporto unico e personale con Gesù, che il Battesimo ci ha conferito sin dall'inizio della nostra rinascita a vita nuova. È Cristo, dunque, che continuamente ci interpella con la sua Parola affinché poniamo fiducia in Lui, amandolo «con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza» (Mc 12,33). Perciò ogni vocazione, pur nella pluralità delle strade, richiede sempre un esodo da se stessi per centrare la propria esistenza su Cristo e sul suo Vangelo. Sia nella vita coniugale, sia nelle forme di consacrazione religiosa, sia nella vita sacerdotale, occorre superare i modi di pensare e di agire non conformi alla volontà di Dio. E un «esodo che ci porta a un cammino di adorazione del Signore di servizio a Lui nei fratelli e nelle sorelle» (Discorso all'Unione Internazionale delle Superiori Generali, 8 maggio 2013). Perciò siamo tutti chiamati ad adorare Cristo nei nostri cuori (cfr 1 Pt 3,15) per lasciarci raggiungere dall'impulso della grazia contenuto nel seme della Parola, che deve crescere in noi e trasformarsi in servizio concreto al prossimo. Non dobbiamo avere paura: Dio segue con passione e perizia l'opera uscita dalle sue mani, in ogni stagione della vita. Non ci abbandona mai! Ha a cuore la realizzazione del suo progetto su di noi e, tuttavia, intende conseguirlo con il nostro assenso e la nostra collaborazione.

3. Anche oggi Gesù vive e cammina nelle nostre realtà della vita ordinaria per accostarsi a tutti, a cominciare dagli ultimi, e guarirci dalle nostre infermità e malattie. Mi rivolgo ora a coloro che sono ben disposti a mettersi in ascolto della voce di Cristo che risuona nella Chiesa, per comprendere quale sia la propria vocazione. Vi invito ad ascoltare e seguire Gesù, a lasciarvi trasformare interiormente dalle sue parole che «sono spirito e sono vita» (Gv 6,62). Maria, Madre di Gesù e nostra, ripete anche a noi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!» (Gv 2,5). Vi farà bene partecipare con fiducia ad un cammino comunitario che sappia sprigionare in voi e attorno a voi le energie migliori. La vocazione è un frutto che matura nel campo ben coltivato dell'amore reciproco che si fa servizio vicendevole, nel contesto di un'autentica vita ecclesiale. Nessuna vocazione nasce da sé o vive per se stessa. La vocazione scaturisce dal cuore di Dio e germoglia nella terra buona del popolo fedele, nell'esperienza dell'amore fraterno. Non ha forse detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35)?

4. Cari fratelli e sorelle, vivere questa «misura alta della vita cristiana ordinaria» (cfr Giovanni Paolo II, Lett. ap. *Novo millennio ineunte*, 31), significa talvolta andare controcorrente e comporta incontrare anche ostacoli, fuori di noi e dentro di noi. Gesù stesso ci avverte: il buon seme della Parola di Dio spesso viene rubato dal Maligno, bloccato dalle tribolazioni, soffocato da preoccupazioni e seduzioni mondane (cfr Mt 13,19-22). Tutte queste difficoltà potrebbero scoraggiarci, facendoci ripiegare su vie apparentemente più comode. Ma la vera gioia dei chiamati consiste nel credere e sperimentare che Lui, il Signore, è fedele, e con Lui possiamo camminare, essere discepoli e testimoni dell'amore di Dio, aprire il cuore a grandi ideali, a cose grandi. «Noi cristiani non siamo scelti dal Signore per cose piccole, andate sempre al di là, verso le cose grandi. Giocate la vita per grandi ideali!» (Omelia nella Messa per i cresimandi, 28 aprile 2013). A voi Vescovi, sacerdoti, religiosi, comunità e famiglie cristiane chiedo di orientare la pastorale vocazionale in questa direzione, accompagnando i giovani su percorsi di santità che, essendo personali, «esigono una vera e propria *pedagogia della santità*, che sia capace di adattarsi ai ritmi delle singole persone. Essa dovrà integrare le ricchezze della proposta rivolta a tutti con le forme tradizionali di aiuto personale e di gruppo e con forme più recenti offerte nelle associazioni e nei movimenti riconosciuti dalla Chiesa» (Giovanni Paolo II, Lett. ap. *Novo millennio ineunte*, 31).

Disponiamo dunque il nostro cuore ad essere terreno buono per ascoltare, accogliere e vivere la Parola e portare così frutto. Quanto più sapremo unirvi a Gesù con la preghiera, la Sacra Scrittura, l'Eucaristia, i Sacramenti celebrati e vissuti nella Chiesa, con la fraternità vissuta, tanto più crescerà in noi la gioia di collaborare con Dio al servizio del Regno di misericordia e di verità, di giustizia e di pace. E il raccolto sarà abbondante, proporzionato alla grazia che con docilità avremo saputo accogliere in noi. Con questo auspicio, e chiedendovi di pregare per me, imparto di cuore a tutti la mia Apostolica Benedizione.